Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)

Approvazione e affidamento del progetto "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" - e del progetto "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento.
Delibera n. 2157 del 01/12/2023

Approvazione e affidamento all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) del progetto "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" - CUP C79I23000430001 e del progetto "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" - CUP C79I23000440001 nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2157 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione e affidamento all'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) del progetto "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" - CUP C79I23000430001 e del progetto "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" - CUP C79I23000440001 nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento.
Il giorno 01 Dicembre 2023 ad ore 08:45 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
MARIO TONINA
Assenti: ASSESSORE CLAUDIO CIA
FRANCESCA GEROSA
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2023-S116-00221

LA GIUNTA PROVINCIALE
Premesso che:
la Provincia autonoma di Trento intende supportare il proprio sistema di istruzione e formazione

professionale per promuoverne l'innovatività e mantenerne l'elevata qualità, affinché esso sia in grado di fornire agli studenti competenze per il lavoro, lo sviluppo personale e di cittadinanza.
Il sistema educativo trentino deve essere in grado di proporre agli studenti dei programmi idonei ad aiutarli ad affrontare le nuove sfide economiche, ad adattarsi e realizzare la duplice transizione digitale e verde, a far fronte alle situazioni di emergenza e agli shock economici, sostenendo nel contempo la crescita economica e la coesione sociale.
Una politica efficace in materia di istruzione e formazione professionale è essenziale per conseguire l'obiettivo di promuovere la crescita personale dei giovani nonché una forza lavoro competente, qualificata, adattabile ai mercati del lavoro e pertanto in grado di rispondere ai mutamenti economici.
La Provincia autonoma di Trento riconosce, inoltre, l'istruzione e l'accesso alla formazione professionale e continua come un diritto fondamentale della persona, così come previsto dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dal pilastro europeo dei diritti sociali; promuove un sistema educativo che consente pari accesso per tutte le donne e tutti gli uomini a un'istruzione tecnica, professionale e terziaria, anche universitaria, che sia di qualità e accessibile.
Il sistema educativo trentino ha raggiunto alti livelli di qualità anche grazie alla professionalità del proprio personale delle Istituzioni scolastiche e formative. È necessario pertanto continuare a studiare, progettare e implementare iniziative formative rivolte al personale della scuola e della formazione professionale al fine di sostenere ulteriormente l'innovazione del sistema educativo e il suo adattamento al contesto di complessità, flessibilità e dinamismo che caratterizzano la società contemporanea. È necessario altresì costruire ambiti di ricerca e sperimentazione educativa che contribuiscano ad implementare modelli e metodi educativi nuovi e più efficaci.
La Provincia autonoma di Trento intende perseguire la strategia di crescita del proprio sistema educativo attraverso le risorse del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022 e approvato definitivamente in via tecnica con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 del 7 ottobre 2022; il Programma FSE+ risulta cofinanziato dall'Unione europea - Fondo sociale europeo plus (40%), dallo Stato italiano (42%) e dalla Provincia autonoma di Trento (18%). Nello specifico, tali interventi contribuiscono alla realizzazione di quanto previsto dalla Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico f), azione esemplificativa f.2)
"Formazione permanente rivolta ai docenti e agli altri operatori del sistema educativo trentino con la finalità di adottare approcci contemporanei all'insegnamento, all'apprendimento e alla governance dei sistemi educativi in coerenza con le novità in campo pedagogico, nonché su quelle determinate dagli sviluppi digitali e tecnologici che supportino le scuole nel rispondere all'evoluzione della domanda educativa, con una particolare attenzione anche all'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso programmi di mobilità e scambio con l'estero, finalizzate all'aumento del numero delle certificazioni linguistiche ottenute dai docenti.".
Il presente intervento risulta inoltre coerente con la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SproSS), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1721 del 15/10/2021, in particolare con l'obiettivo FORMAZIONE SCOLASTICA: 24. Rafforzare il sistema di formazione dei docenti in servizio (anche sulla base di sistemi di credito certificati) sia potenziando la formazione specifica - con particolare riferimento alle competenze linguistiche e digitali degli insegnanti - sia con riferimento alle funzioni di sostegno.

Considerato che:
per l'esercizio di funzioni e per l'organizzazione e per la gestione di servizi pubblici riservati al livello provinciale nonché per lo svolgimento di attività di servizio strumentali alle attività istituzionali, la Provincia autonoma di Trento può avvalersi degli enti strumentali indicati nell'allegato A della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), tra cui vi è anche IPRASE - Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa per l'"Attività di ricerca e formazione permanente del personale docente".
L'articolo 42 della legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" attribuisce infatti ad IPRASE - Istituto provinciale per la ricerca e la

sperimentazione educativa il compito di promuovere e realizzare la ricerca, la sperimentazione, la documentazione, lo studio e l'approfondimento delle tematiche educative e formative anche per promuovere l'innovazione e l'autonomia scolastica ed in particolare:
a. provvedere alla programmazione, alla realizzazione, alla verifica e al monitoraggio di iniziative di formazione rivolte al personale del comparto scuola - anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale -, ad altre attività
formative funzionali allo sviluppo professionale continuo e al sostegno dell'innovazione e dello sviluppo del sistema educativo provinciale;
b. effettuare rilevazioni, a livello locale, nazionale e internazionale, in merito alla qualità
degli apprendimenti degli studenti, e svolgere attività di monitoraggio sulle azioni d'innovazione didattica.
Atteso che IPRASE ha saputo negli anni accompagnare le scuole e i docenti nelle fasi di crescita del sistema educativo e della società trentina, contribuendo alla costruzione delle competenze del personale scolastico attraverso un'ampia e composta programmazione di attività formative e di ricerca-azione.
Al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, IPRASE ha predisposto due progetti dal titolo "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" e "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" trasmessi al Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema con nota prot. n. 713666 di data 21 settembre 2023.
Tali progetti sono stati sottoposti a valutazione del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema sia in relazione al programma delle attività sia alla congruità
economica, con esito positivo.
Con il presente atto si intende, pertanto, procedere all'approvazione e all'affidamento ad IPRASE
dei due progetti di cui sopra, nell'ambito dell'Obiettivo specifico f), all'interno della Priorità 2 "Istruzione e Formazione" del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con gli importi sotto indicati:
PROGETTO IMPORTO
1. "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa"
(codice CUP C79I23000430001 - codice progetto: 2023_2_f2_01a.01)
E 5.500.000,00
2. "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità'"
(codice CUP C79I23000440001 - codice progetto: 2023_2_f2_01b.01)
E 1.500.000,00

Le risorse totali per il finanziamento dei due progetti sono pari a 7.000.000,00 euro omnicomprensivi (di cui euro 2.800.000,00 costituiscono il cofinanziamento del FSE+, pari al 40%
del totale, 2.940.000,00 costituiscono il cofinanziamento dello Stato italiano pari al 42% del totale e 1.260.000,00 costituisce il cofinanziamento della Provincia autonoma di Trento, pari al 18% del totale) e sono disponibili sul capitolo 252732, esercizi finanziari 2023, 2024, 2025, 2026, 2027 e 2028.
In quanto Ente strumentale della Provincia autonoma di Trento, IPRASE risulta funzionalmente responsabile dell'attuazione dei progetti di cui al presente provvedimento ad esso affidate.
Stabilito che:
ai sensi dell'art. 73 del regolamento (UE) 2021/1060 IPRASE, in tutte le fasi di attuazione, dovrà applicare criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantire l'accessibilità per le persone con disabilità in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità,
garantire la parità di genere e tenere conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché del principio dello sviluppo sostenibile;
l'attuazione dei progetti e tutti i connessi adempimenti amministrativi, contabili, organizzativi sono rimessi ad IPRASE, secondo quando definito dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma FSE+" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 di data 20 ottobre 2023 a cui IPRASE deve scrupolosamente attenersi quale soggetto "beneficiario";
le attività dei progetti dovranno necessariamente concludersi entro il 31 dicembre 2028 e dovranno essere rendicontate al massimo entro il 31 marzo 2029;

l'importo relativo a ciascun progetto è erogato sulla base di fabbisogni di cassa entro il limite dell'assegnazione annuale, tenuto conto delle disponibilità di cassa della Provincia, e sarà accreditato sulla contabilità speciale istituita ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;
le modalità di rendicontazione sono stabilite dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-2027" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 del 20 ottobre 2023;
il presente intervento è posto in essere dal Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema il quale, in qualità di struttura coinvolta nell'attuazione del Programma FSE+, dovrà garantirne la corretta attuazione nel rispetto della normativa europea, nazionale e provinciale di riferimento e con il coordinamento tecnico dell'Autorità di gestione del Programma FSE +2021-2027.
Acquisiti:
il parere positivo dell'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 (nota prot. n. 862291 di data 20/11/2023) ai sensi dell'art. 10 del regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con Decreto del Presidente n. 13-89/Leg. di data 30 giugno 2023 in merito al presente provvedimento;
il parere positivo dei Servizi di staff di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 15 gennaio 2016, n. 6.
Visti:

la legge provinciale sulla scuola di data 7 agosto 2006, n. 5 recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
il decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg., "Regolamento concernente l'ordinamento e il funzionamento dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e la composizione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5);
il Piano strategico di IPRASE 2023 - 2025 di cui all'art.7 del DPP 3 aprile 2008 N. 10-117/Leg "Una scuola "aperta" una scuola "per tutti e per ciascuno";
la legge provinciale di data 16 febbraio 2015, n. 2 recante "Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale" (Legge provinciale sull'Europa 2015), in particolare gli artt. 18 - 20;
il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo plus (FSE+);
l'"Accordo di Partenariato della programmazione della politica di coesione 2021-2027" dello Stato italiano, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
il Programma FSE+ 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato con decisione di esecuzione dalla Commissione europea C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022 e approvato definitivamente in via tecnica con deliberazione della Giunta provinciale n. 1810 di data 7 ottobre 2022 e in particolare la Priorità 2 "Istruzione e formazione", obiettivo specifico f), azione esemplificativa f.2) "Formazione permanente rivolta ai docenti e agli altri operatori del sistema educativo trentino con la finalità di adottare approcci contemporanei all'insegnamento, all'apprendimento e alla governance dei sistemi educativi in coerenza con le novità in campo pedagogico, nonché su quelle determinate dagli sviluppi digitali e tecnologici che supportino le scuole nel rispondere all'evoluzione della domanda educativa, con una particolare attenzione anche all'apprendimento delle lingue

straniere, anche attraverso programmi di mobilità e scambio con l'estero, finalizzate all'aumento del numero delle certificazioni linguistiche ottenute dai docenti.";
la deliberazione della Giunta provinciale n. 1856 del 14 ottobre 2022 e s.m. che ha costituito il Comitato di Sorveglianza congiunto del Programma Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) e del Programma Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) della Provincia autonoma di Trento - periodo di programmazione 2021-2027;
il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027" approvato dal Comitato di Sorveglianza di cui al precedente alinea nella seduta del 22 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2357 del 16 dicembre 2022 e s.m., e in particolare il paragrafo 3.2.4 "Affidamento a enti strumentali ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) della l.p. 3/2006";

il "Regolamento di esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (legge provinciale sull'Europa 2015) per l'attuazione del programma Fondo sociale europeo plus (FSE) e del programma Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021 - 2027", emanato con Decreto del Presidente n. 13-89/Leg. di data 30 giugno 2023;
la deliberazione della Giunta provinciale n. 1119 di data 23 giugno 2023, avente ad oggetto l'approvazione delle "Descrizioni dei Sistemi di gestione e controllo dell'Autorità di gestione relativamente ai Programmi Fondo sociale europeo plus (PR FSE+) e Fondo europeo di sviluppo regionale (PR FESR) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento";
i "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Fondo Sociale europeo plus 2021-2027", approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 del 20 ottobre 2023;
la Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza (2020/C 417/01);
Dato infine atto che:
la responsabile del procedimento è la dott.ssa Cristina Ioriatti, Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema e il domicilio digitale è serv.formazione@pec.provincia.tn.it;
nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al Dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
i finanziamenti di cui al presente atto costituendo attribuzioni ad ente strumentale della Provincia autonoma di Trento non sono qualificabili quali aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell'Unione europea e, di conseguenza, non sono soggetti all'obbligo di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di stato.
Tutto ciò premesso,
visto l'articolo 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo";
visto l'articolo 56 e 53 e l'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, tenuto conto dell'esigibilità della spesa,
visto l'art. 83 del decreto legislativo 159/2011 e s.m.i. il quale stabilisce che la documentazione antimafia non sia richiesta nel caso di rapporti tra soggetti pubblici, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;
a voti unanimi, legalmente espressi,
DELIBERA
1. di approvare i due seguenti progetti nell'ambito del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, Priorità 2 "Istruzione e formazione", obiettivo specifico f), azione esemplificativa f.2), allegati 1 e 2 parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione:

- Progetto 1 "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" (CUP C79I23000430001 - codice progetto 2023_2_f2_01a.01), con un importo pari a euro 5.500.000,00;
- Progetto 2 "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" (CUP C79I23000440001 - codice progetto 2023_2_f2_01b.01), con un importo pari a euro 1.500.000,00;
2. di affidare la realizzazione dei progetti di cui al punto 1 ad IPRASE - Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (cod. fisc. 96023310228), in qualità di ente strumentale della Provincia di cui all'allegato A della legge provinciale 16 giugno 2006, n.
3, con tutti i connessi adempimenti amministrativi, contabili ed organizzativi;
3. di dare atto che IPRASE dovrà attuare gli interventi di cui ai progetti del punto 1. del deliberato osservando la normativa di gestione, pagamento e rendicontazione di cui ai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-
2027" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 del 20 ottobre 2023;
4. di stabilire che le attività di cui ai progetti indicati al punto 1) dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2028 e dovranno essere rendicontate entro il 31 marzo 2029;
5. di assegnare ad IPRASE, con sede a Rovereto (TN) 38068, in via Tartarotti 15, codice fiscale 96023310228, per la realizzazione dei progetti di cui al punto 1), un finanziamento complessivo di euro 7.000.000,00, come dettagliato al punto 7 "Scheda finanziaria" di ciascun progetto;
6. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento per complessivi euro 7.000.000,00, in base al criterio di esigibilità della spesa ai sensi dell'art. 56 e allegato 4/2
del D.Lgs. 118/2011, come di seguito indicato:
a) Progetto 1 "Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa" per un importo di euro 5.500.000,00, di cui:
- euro 562.500,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2023
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 225.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 236.250,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 101.250,00
- euro 937.500,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2024
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 375.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 393.750,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 168.750,00
- euro 1.200.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2025
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 480.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 504.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 216.000,00
- euro 1.200.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2026
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 480.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 504.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 216.000,00
- euro 800.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2027
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 320.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 336.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 144.000,00

- euro 800.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2028
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 320.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 336.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 144.000,00
b) Progetto 2 "Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità" per un importo di euro 1.500.000,00, di cui:
- euro 187.500,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2023

- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 75.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 78.750,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 33.750,00
- euro 312.500,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2024
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 125.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 131.250,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 56.250,00
- euro 300.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2025
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 120.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 126.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 54.000,00
- euro 300.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2026
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 120.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 126.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 54.000,00
- euro 200.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2027
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 80.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 84.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 36.000,00
- euro 200.000,00 sul capitolo 252732 dell'esercizio finanziario 2028
- per il 40% corrispondente alla quota UE pari ad euro 80.000,00
- per il 42% corrispondente alla quota Stato pari ad euro 84.000,00
- per il 18% corrispondente alla quota PAT pari ad euro 36.000,00;

7. di accertare la somma complessiva pari ad euro 5.740.000,00 (quota Ue + quota Stato)
imputando le somme in base alla loro esigibilità come segue:
- euro 300.000,00 sul capitolo 331610 dell'esercizio finanziario 2023 corrispondente alla quota UE;
- euro 315.000,00 sul capitolo 316510 dell'esercizio finanziario 2023 corrispondente alla quota Stato;
- euro 500.000,00 sul capitolo 331610 dell'esercizio finanziario 2024 corrispondente alla quota UE;
- euro 525.000,00 sul capitolo 316510 dell'esercizio finanziario 2024 corrispondente alla quota Stato;
- euro 600.000,00 sul capitolo 331610 dell'esercizio finanziario 2025 corrispondente alla quota UE;
- euro 630.000,00 sul capitolo 316510 dell'esercizio finanziario 2025 corrispondente alla quota Stato;
- euro 600.000,00 sul capitolo 331610 dell'esercizio finanziario 2026 corrispondente alla quota UE;

- euro 630.000,00 sul capitolo 316510 dell'esercizio finanziario 2026 corrispondente alla quota Stato;
- euro 400.000,00 sul capitolo 331610 dell'esercizio finanziario 2027 corrispondente alla quota UE;
- euro 420.000,00 sul capitolo 316510 dell'esercizio finanziario 2027 corrispondente alla quota Stato;
- euro 400.000,00 sul capitolo 331610 dell'esercizio finanziario 2028 corrispondente alla quota UE;
- euro 420.000,00 sul capitolo 316510 dell'esercizio finanziario 2028 corrispondente alla quota Stato;

8. di stabilire che gli importi di cui al punto 6. del deliberato, ai sensi di quanto previsto dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-
2027" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 del 20 ottobre 2023,
saranno erogati ad IPRASE in relazione ai fabbisogni di cassa presentati dall'Ente, nel limite dell'assegnazione annuale, tenuto conto delle disponibilità di cassa della Provincia,
e saranno accreditati sulla contabilità speciale istituita ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7;

9. di dare atto che le modalità di attuazione, costi ammissibili, modalità di rendicontazione dell'attività svolte e quant'altro non stabilito dal presente provvedimento sono disciplinate dai "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Fondo sociale europeo plus 2021-
2027" approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 2006 del 20 ottobre 2023;

10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del comma 7 dell'art. 31 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, e nella sezione del sito

dedicata al FSE+ www.provincia.tn.it/fse+;
11. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2023-S116-00221
Pag 9 di 10 CLO - ROV
Num. prog. 9 di 94
Adunanza chiusa ad ore 09:45
Verbale letto, approvato e sottoscritto.
001 Progetto #Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa#
002 Progetto #Formazione in servizio e sviluppo professionale per una scuola equa e di qualità#
Elenco degli allegati parte integrante IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti IL DIRIGENTE
Nicola Foradori Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
RIFERIMENTO : 2023-S116-00221
Pag 10 di 10
Num. prog. 10 di 94
Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+) 2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, con il cofinanziamento dell'Unione Europea - Fondo sociale europeo plus, dallo Stato italiano e dalla Provincia autonoma di Trento PROGETTO N.1
Ricerca-azione e accompagnamenti esperti per una scuola sempre più innovativa
PAT/RFD335-21/09/2023-0713666 - Allegato Utente 1 (A01)
Num. prog. 11 di 94
2
ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA
Via Tartarotti, 15 - Rovereto - www.IPRASE.tn.it INDICE
1. Premessa.....3
2. Oggetto, finalità e riferimenti progettuali generali.....8
3. Riferimenti progettuali specifici..... 14
3.1 Macro-azione 1 - Sperimentare strategie e risorse digitali innovative..... 16
3.1.1 Quadro di contesto 16
3.1.2 Azioni previste nel periodo 2023/2028..... 20
3.2 Macro-azione 2 - Innovare e potenziare l'insegnamento plurilinguistico..... 23
3.2.1 Quadro di contesto 23
3.2.2 Azioni previste nel periodo 2023/2028..... 25
3.3 Macro-azione 3 - Innovare, consolidare e rendere pervasiva la didattica inclusiva.. 28
3.3.1 Quadro di contesto 28
3.3.2 Azioni previste nel periodo 2023/2028..... 31
3.4 Macro-azione 4 - Promuovere il successo formativo attraverso l'innovazione..... 33
3.4.1 Quadro di contesto 33
3.4.2 Azioni previste nel periodo 2023/2028..... 35
4. Risultati attesi 39
5. Monitoraggio, valutazione e disseminazione dei risultati..... 40
6. Flowchart del progetto..... 42
7. Scheda finanziaria 44

8. Pianificazione periodica delle attività progettuali 46
 1. Premessa Il presente progetto costituisce attuazione del Programma Fondo sociale europeo plus (FSE+)
2021-2027 della Provincia autonoma di Trento, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 5852 dell'8 agosto 2022. Detto programma è cofinanziato dall'Unione Europea - Fondo sociale europeo plus (per il 40%), dallo Stato italiano (per il 42%) e dalla Provincia autonoma di Trento (per il 18%).
Esso è finanziato a valere sulla Priorità 2 "Istruzione e formazione", obiettivo specifico f), azione esemplificativa f.2) " Formazione permanente rivolta ai docenti e agli altri operatori del sistema educativo con la finalità di adottare approcci contemporanei all'insegnamento, all'apprendimento e alla governance dei sistemi educativi in coerenza con le novità in campo pedagogico, nonché su quelle determinate dagli sviluppi digitali e tecnologici che supportino le scuole nel rispondere all'evoluzione della domanda educativa, con una particolare attenzione anche all'apprendimento delle lingue straniere, anche attraverso programmi di mobilità e scambio con l'estero, finalizzate all'aumento del numero delle certificazioni linguistiche ottenute dai docenti ".
Ai sensi dell'art. 73 del regolamento (UE) 2021/1060 il presente intervento stabilisce e applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità,
garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nonché del principio dello sviluppo sostenibile.
Inoltre, il presente intervento risulta coerente con il Programma di Sviluppo Provinciale della XVI legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1075 del 19 luglio 2019, con la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale (NADEFP) 2023 - 2025,
approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1992 del 4 novembre 2022 unitamente al disegno di legge concernente il Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 poi approvato con l.p. n. 21 del 29 dicembre 2022, nonché con la Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile (SproSS), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1721 del 15/10/2021, in particolare con l'obiettivo FORMAZIONE SCOLASTICA: 24.
Rafforzare il sistema di formazione dei docenti in servizio (anche sulla base di sistemi di credito certificati) sia potenziando la formazione specifica - con particolare riferimento alle competenze linguistiche e digitali degli insegnanti - sia con riferimento alle funzioni di sostegno.
 Il soggetto attuatore del presente progetto è IPRASE - Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa, Ente strumentale dotato di autonoma personalità giuridica e distinto assetto finanziario in base all'art. 42 della L.P. 7 agosto 2006, n. 5, all'art. 33 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e al D.P.P. 3 aprile 2008 n.10-117/Leg. e s.m.i.
Nel corso dei suoi trent'anni di attività, IPRASE ha consolidato una forte esperienza teorica, metodologica e operativa nei settori della ricerca didattica, della sperimentazione educativa,
nonché dei processi di valutazione di sistema, come dimostrano, tra l'altro, le numerose pubblicazioni dell'Istituto di seguito presentate, che documentano i principali esiti delle ricerche e sperimentazioni realizzate nelle scuole trentine nell'ultimo periodo (tutte le pubblicazioni dell'Istituto sono liberamente consultabili e scaricabili dal sito istituzionale https://www.iprase.tn.it/).
Principali pubblicazioni di ricerche e sperimentazioni IPRASE nel biennio '21/'22
Valorizzare il plurilinguismo a scuola. Esiti di un'esperienza di ricerca nelle scuole primarie trentine Il volume illustra gli esiti della ricerca, realizzata da IPRASE con l'Università di Trento, per la raccolta sistematica di dati riguardanti le pratiche linguistiche dei bambini con background migratorio nelle prime e

seconde classi della scuola primaria nella Provincia di Trento, attraverso il "Questionario sugli usi linguistici dei bambini plurilingui", rivolto ai genitori. Il volume è stato scritto con la finalità di condividere con il mondo scolastico i risultati della ricerca e, allo stesso tempo, contribuire a sottolineare, anche sulla base degli esiti emersi dall'indagine, l'importanza di un'azione consapevole e competente da parte della scuola, volta a sostenere la valorizzazione e lo sviluppo del plurilinguismo dei suoi studenti.
Autismi e scuola. L'esperienza pluriennale di accompagnamento esperto dei consigli di classe trentini Il volume è dedicato ai dieci anni di esperienza di accompagnamento esperto dei consigli di classe delle scuole trentine, realizzati da IPRASE con l'Università di Trento, per metterli in grado di creare ambienti educativi coerenti con i bisogni di studenti con ASD (Autism Spectrum Disorder). Nel volume sono riportati e spiegati i dati di ricerca, ricavati attraverso diversi strumenti osservativi e valutativi scientificamente validati al fine di monitorare gli esiti annuali degli interventi in termini di miglioramento del quadro sintomatologico degli studenti coinvolti.
Come cambia la scrittura a scuola. Quaderno n. 2 - Aspetti grafici e ortografia. Aspetti lessicali, informativi e stilistici. Morfosintassi e lessico "Come cambia la scrittura a scuola" è una ricerca iniziata nel 2017 che ha indagato su testi che rappresentano un pezzo di storia dell'Esame di Stato per quanto riguarda la prova di italiano. Di triennio in triennio ha infatti preso in considerazione i compiti di italiano scritto, dal superamento del tema con l'introduzione delle diverse tipologie di scritture nel 1998/ 99 alla riforma entrata in vigore esattamente vent'anni dopo, nell'anno scolastico 2018/ 19.
Come migliorare le relazioni a scuola. Evidenze da una sperimentazione in Trentino Il working paper presenta la valutazione di impatto di un'esperienza di formazione proposta agli insegnanti neoassunti in Provincia di Trento, nell'anno scolastico 2018/ 2019. La formazione, denominata "Migliorare le relazioni a scuola", parte dai risultati e dagli strumenti messi in campo in precedenza dal progetto OpenTeQ, finanziato da MIUR.
L'insegnamento integrato di chimica e fisica. La bellezza della complessità
Percorsi progettati e sperimentati sul campo: guida all'uso per i docenti del primo biennio degli Istituti Tecnici Tecnologici della Provincia autonoma di Trento. Il testo tratta dell'insegnamento integrato di chimica e fisica del biennio degli Istituti Tecnici Tecnologici (ITT) della Provincia autonoma di Trento, un progetto

5
ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA
Via Tartarotti, 15 - Rovereto - www.IPRASE.tn.it che è attualmente in fase sperimentale, ma che ha sia profonde radici cronologiche che argomentazioni epistemologiche a testimonianza della sua validità.
Lo sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive negli studenti trentini Questo report presenta i risultati del progetto triennale intitolato "Lo sviluppo delle competenze non cognitive negli studenti trentini", promosso da Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento e IPRASE in collaborazione con il CRISP dell'Università degli Studi di Milano- Bicocca. La ricerca si inserisce all'interno dell'ampio dibattito interdisciplinare che si è sviluppato negli ultimi decenni relativamente alla possibilità di considerare altre tipologie di caratteristiche individuali, oltre alle tradizionali di natura "accademica" e cognitiva, per spiegare il successo formativo e, più in generale, l'acquisizione dello status di cittadino adulto, responsabile e attivo partecipante nella vita quotidiana.
La narrazione della disabilità a scuola. Un'indagine esplorativa in Trentino Con questa indagine IPRASE, in collaborazione con Consolida, ha esplorato le narrazioni tra i diversi attori del contesto scolastico sul tema della disabilità, per capire come queste influenzano i processi di inclusione e le possibili strategie che possono essere messe in atto per migliorarli. Nella prima parte del report è
ricostruito il quadro teorico di riferimento attraverso le direttive internazionali, l'analisi dei media e la letteratura scientifica sulla rappresentazione della disabilità e dell'inclusione a scuola. Nella seconda parte sono illustrati gli esiti dell'indagine esplorativa condotta in Trentino che, nonostante il campione numericamente circoscritto, offre una lettura ricca e articolata della situazione e permette di individuare elementi utili alla definizione di future strategie.
Generazione Z. I giovani trentini durante la pandemia. - Indagine 2021
Il report di ricerca affronta la tematica che tanto ha preoccupato il mondo adulto: come gli adolescenti trentini hanno affrontato la pandemia, quali ripercussioni ha avuto su di loro e, soprattutto, quali risorse stanno

mettendo in campo per farvi fronte. Il report presenta i risultati ottenuti tramite i questionari compilati dagli adolescenti di 13 scuole del Trentino nel periodo compreso tra il 26 marzo e l' 1 giugno 2021 e i focus group condotti tra la fine di maggio e l'inizio di giugno 2021.
Condizione occupazionale e formativa dei diplomati e dei qualificati in Provincia di Trento a un anno dal conseguimento del titolo. Indagine 2020
Il volume presenta gli esiti di un lavoro di ricerca promosso da IPRASE e realizzato con l'Associazione di Scuole AlmaDiploma, in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, suo partner tecnico e scientifico. La ricerca rientra all'interno di un più ampio progetto promosso, a partire dall'anno scolastico 2016- 2017, quale azione di sistema condotta con il Dipartimento Istruzione e Cultura e volta ad offrire diversi strumenti e attività a supporto di tutte le Istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento.
Profilo dei diplomati e qualificati in Provincia di Trento. Indagine 2020
Il volume presenta gli esiti della ricerca promossa da IPRASE e realizzata con l'Associazione di Scuole AlmaDiploma, in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. La ricerca rientra all'interno del più ampio progetto AlmaDiploma e AlmaOrièntati, promosso a partire dall'anno scolastico 2016- 2017
quale azione di sistema condotta con il Dipartimento Istruzione e Cultura e volta ad offrire diversi strumenti e attività a supporto di tutte le Istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento.
Facciamo la matematica che conta. Il curricolo di matematica per il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado: dalle scelte didattiche alla declinazione in classe Questo libro è parte di un progetto sul curricolo di matematica che coinvolge già da molti anni un gruppo significativo di insegnanti, in particolare del Liceo Scientifico. Il lavoro è il primo prodotto pubblicato, che racconta le motivazioni, esplicita le scelte e presenta una parte dei materiali di lavoro sperimentati, offrendoli alla discussione e all'uso libero di studenti e docenti.
Rivista RicercAzione Volumi 13 - Numero 1 e Numero 2, 2021 | AA. VV.
Rivista RicercAzione Volume 14 - Numero 1 e Numero 2, 2022 | AA. VV.
Parimenti solida risulta l'expertise maturata dall'Istituto nell'ambito della gestione ed attuazione di progetti a cofinanziamento FSE riferiti alle precedenti programmazioni, di cui si riporta, a seguire,

ISTITUTO PROVINCIALE PER LA RICERCA
E LA SPERIMENTAZIONE EDUCATIVA
Via Tartarotti, 15 - Rovereto - www.IPRASE.tn.it uno schema di sintesi con gli elementi descrittivi legati ad aspetti di innovazione, ricerca e ricercaazione.
DENOMINAZIONE
Modellizzazione e sperimentazione dei nuovi piani di studio fortemente ancorati all'obiettivo del rafforzamento della qualità dei percorsi di formazione/apprendimento in stretta connessione con le esigenze provenienti dal mercato del lavoro (Programma Operativo FSE,
OB. 2 2007 - 2013 Asse IV - ob. Spec. H - Cod. 2008/var 38)
DURATA/DESTINATARI 22/12/2008 - 30/06/2013 - Sistema educativo di istruzione e formazione trentino
OBIETTIVI PRINCIPALI
• Rendere i piani di studio i più rispondenti possibile ai fabbisogni espressi dal sistema socioeconomico locale, tutelando la valenza educativa e formativa della persona.
• Contrastare le differenze negli esiti scolastici e professionali, imputabili all'origine sociale degli studenti e alla collocazione territoriale degli Istituti.
• Contribuire a consolidare le condizioni di eccellenza e lo sviluppo del sistema educativo trentino.
• Favorire l'innovazione e consolidare l'integrazione delle TIC nel sistema di istruzione e formazione.
DENOMINAZIONE
Interventi strutturati in materia di lotta alla discriminazione in contesto formativo e conseguentemente di inclusione sociale dei beneficiari (Programma Operativo FSE, OB. 2
2007 - 2013 Asse III - ob. Spec. G - Cod. 2008/var 36)
DURATA/DESTINATARI 22/12/2008 - 30/06/2013 - Persone in situazioni di svantaggio o portatori di disagio in età

scolare OBIETTIVI PRINCIPALI
• Rilevare la diffusione di pratiche didattiche e di scelte organizzative tese all'inclusione dei soggetti destinatari del progetto e individuare possibili azioni di sistema per una loro maggiore diffusione.
• Individuare le prassi didattiche e organizzative finalizzate al successo formativo presenti nel I ciclo di istruzione e formazione e promuovere azioni di sistema per la loro diffusione.
• Promuovere la cultura e le modalità di lavoro in rete nelle specifiche realtà territoriali, nell'ottica dell'integrazione delle risorse e della valorizzazione delle opportunità formative presenti nella comunità.
DENOMINAZIONE
Modellizzazione di un sistema organico di orientamento, coerente con i fabbisogni professionali espressi dal territorio e con le linee della programmazione provinciale (Programma Operativo FSE, OB. 2 2007 - 2013 Asse IV - ob. Spec. H)
DURATA/DESTINATARI 06/11/2011 - 31/12/2015 - Sistema educativo provinciale OBIETTIVI PRINCIPALI
• Incidere sui paradigmi e sulla struttura del sistema di orientamento scolastico e formativo rivolto agli studenti trentini.
• Rafforzare la garanzia del diritto soggettivo alla formazione, prevenire fenomeni di dispersione scolastica.
• Promuovere un sistema integrato e monitorato di interventi volti ad offrire agli studenti una valida preparazione per affrontare le scelte scolastiche e l'impatto con nuovi cicli di studio e con l'ingresso nel mercato del lavoro.
• Migliorare il raccordo tra cicli scolastici e istruzione e formazione professionale, promuovendo la qualificazione del sistema di offerta del Trentino.
DENOMINAZIONE
Sistema integrato per la valutazione del sistema educativo trentino (Programma Operativo FSE, OB. 2 2007 - 2013 Asse IV - ob. Spec. H)
DURATA/DESTINATARI 06/11/2011 - 31/12/2015 - Sistema educativo trentino, policy maker, studenti
OBIETTIVI PRINCIPALI
• Sviluppo di un modello integrato per la valutazione del sistema educativo trentino.
• Implementazione di un sistema permanente di valutazione integrata interna ed esterna delle istituzioni scolastiche e formative, sulla base di comuni indicatori multilivello.
• Individuazione di un insieme organico e coerente di strumenti per la valutazione dei risultati di apprendimento in grado di supportare l'applicazione dei nuovi piani di studio provinciali, articolati per competenze.
 • Sperimentazione e validazione di un sistema di valutazione degli insegnanti nell'ambito del più generale sistema di valutazione del personale della scuola ora limitato ai dirigenti, come previsto da Piano di Sviluppo Provinciale 2011-2013.
DENOMINAZIONE
Internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche e formative (Programma Operativo FSE, Ob. 2 - 2007-2013 Asse V - Ob. Spec. M)
DURATA/DESTINATARI 14/12/2011 - 31/12/2015 - Istituzioni scolastiche e formative provinciali
PRINCIPALI OBIETTIVI
• Favorire l'incontro del sistema educativo d'istruzione e formazione del Trentino con quello di altre regioni e stati europei, anche sulla scorta delle indicazioni fornite dal Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente e nella cornice della implementazione dei nuovi piani di studio provinciali per il primo e secondo ciclo, per concorrere alla ridefinizione delle metodologie didattiche, all'introduzione delle lingue straniere comunitarie, a sperimentare negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado scambi di know how con altri istituti, scambi di docenti e creare le premesse per una effettiva mobilità dei lavoratori in seno all'UE.

DENOMINAZIONE
Percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti nell'integrazione di giovani con bisogni educativi speciali (Programma Operativo FSE, Ob. 2 - 2007-2013 Asse III - Ob. Spec.
G)
DURATA/DESTINATARI 14/11/2012 - 31/12/2015 - Consigli di classe scolastici PRINCIPALI
OBIETTIVI • Intervenire sulla capacità dei singoli istituti scolastici di farsi promotori di progetti inclusivi innovativi.
DENOMINAZIONE
Azioni a supporto del piano "Trentino Trilingue" Sviluppo delle risorse professionali e predisposizione di strumenti di apprendimento e valutazione (Programma Operativo FSE, Ob.
2 - 2014-2020 Asse III - Priorità 10iii - RA 10.3 - Azione 10.3.4)
DURATA/DESTINATARI 20/11/2015 - 31/12/2021 - Istituzioni scolastiche e formative provinciali
OBIETTIVI PRINCIPALI
• Realizzare interventi e attività che concorrano a diffondere tra tutti gli operatori del sistema educativo provinciale (docenti, dirigenti, altre figure di supporto) la consapevolezza del valore dell'innovazione didattica nell'insegnamento e nell'apprendimento delle lingue straniere.
DENOMINAZIONE
Le nuove frontiere del diritto all'istruzione. Rimuovere le difficoltà d'apprendimento, favorire una scuola inclusiva e preparare i cittadini responsabili e attivi del futuro. Fase 1 e Fase 2
(ASSE 3 - Priorità 10i - RA 10.1
... ATTENZIONE, per il testo completo scaricare la versione PDF...